la Posta

3 | 2017
Per i nostri collaboratori
posta.ch/giornale-online

P.P.
3030 Berna
Posta CH SA

pro clima
postach/clima-neutrali
Invio

Leggete questa edizione anche con lo Smartphone: è arricchita di contenuti digitali!

Risultato 2016

Il cliente è sempre più re

Dossier – Pagina 10

LA POSTA

Edizione interattiva

La carta è morta. La stampa scomparirà. I giornali si trasformeranno in e-paper. Tutte queste certezze e profezie hanno la missione di autoavverarsi. Per stare al passo con il XXI secolo, occorre aggiungere il prefisso «e»: e-paper, e-mail, e-bay, e-learning.
Di certo, il mercato ci spinge verso un futuro completamente digitale. Ed è naturale: la società è iperconnessa e stacca sempre meno gli occhi dallo schermo. La Posta deve stare al passo con i tempi e sviluppare attività specifiche, investendo nell'innovazione per aumentare il proprio fatturato (cfr. dossier sui risultati del gruppo da p. 10).
Ma la fine del mondo analogico non è ancora segnata: l'avvento dei CD e dei lettori MP3 avrebbe dovuto sancire l'estinzione dei dischi, eppure oggi il vinile è in splendida forma. Lo stesso vale per la carta stampata, quando integra contenuti «aumentati». Scansionateli in questa edizione con il vostro smartphone e l'app della Posta ogni volta che trovate il simbolo dell'occhio. Scoprirete che perfino la carta può essere e-compatibile.

Annick Chevillot, caporedattrice

Dossier

10 Risultati 2016

Alex Glanzmann, responsabile Finanze della Posta, commenta i risultati 2016.

Attualità

5 Francobolli con sorpresa
I nuovi francobolli raffiguranti cuccioli di animali sono arricchiti con contenuto visualizzabile sullo smartphone. Quale? Scopritelo scansionando l'immagine a pagina 5.

8 Contate le pecore?
Se dovete contarne troppe per addormentarvi, date un'occhiata ai consigli a pagina 8.

Dialogo

18 Strategia
La nuova strategia di Corporate Responsability è ambiziosa. Presentazione in quattro punti.

Attualità

4 La mia Posta
Scoprite la nuova campagna pubblicitaria per i clienti privati.

Feedback!
Vi è piaciuta quest'edizione del giornale del personale? Diteci cosa ne pensate!
Scansionate il codice QR o seguite il link qui di fianco.

posta.ch/feedback-giornale-del-personale

La spesa nel bagagliaio

Chi fa la spesa su LeShop.ch può decidere di farsela recapitare dal postino direttamente nell'auto parcheggiata.

Testo: Claudia Iraoui

Siete proprietari di una Volvo? Da oggi la vostra auto potrebbe trasformarsi in un carrello della spesa grazie a «InCar Delivery», un servizio lanciato da PostLogistics, LeShop.ch e Volvo. La merce acquistata online su LeShop.ch, difatti, dal 1° marzo non sarà più recapitata unicamente a casa o ad un posto di ritiro, ma potrà essere consegnata dall'addetto al recapito direttamente nel vostro bagagliaio.

Auto connessa, chiave digitale

«La collaborazione con LeShop.ch e Volvo pone le basi per una nuova tecnica di recapito con luogo di consegna mobile nello spazio pubblico», spiega Dieter Bambauer, resp. PostLogistics. Volvo «In-car Delivery» funziona con una chiave digitale utilizzabile una sola volta per consentire l'accesso alla vettura. I clienti si registrano al servizio, acquistano la merce su LeShop.ch e in seguito selezionano la loro Volvo come luogo di recapito. Il postino individua la vettura tramite geolocalizzazione, apre il bagagliaio servendosi della chiave digitale utilizzabile una sola volta e consegna la merce. Dopodiché il cliente riceve una comunicazione e la chiave perde la sua validità. Questa nuova tecnologia di recapito, lanciata da Volvo in Svezia nel 2015 e offerta per la prima volta al di fuori della Scandinavia, è attualmente disponibile a Zurigo, Berna, Ginevra e Losanna.

Un sistema con potenziale

La Posta punta sull'e-commerce. Secondo i dati raccolti dall'Associazione Svizzera della vendita a distanza, nel 2016 il commercio online elvetico è cresciuto dell'8%, con un fatturato di oltre 8 miliardi di franchi. Comfort e personalizzazione sono fattori decisivi. Come afferma Dieter Bambauer: «I clienti vogliono decidere sempre più spesso dove e quando ricevere i propri invii», ecco perché la Posta ha introdotto una serie di servizi volti a un recapito che offra al cliente sempre più comodità, ad esempio il recapito serale, il sabato e la domenica, la gestione individuale degli invii e gli sportelli automatici. «Il recapito direttamente in auto va a integrare queste prestazioni in modo ottimale. Attualmente il progetto coinvolge tre partner, ma se funziona, il sistema InCar Delivery può essere esteso ad altri partner», conclude Dieter Bambauer.

La mia Posta? La mia Posta

Questa settimana la Posta ha lanciato la sua nuova campagna di posizionamento per i clienti privati, che pone l'accento

Testo: Lea Freiburghaus

Guarda i video:

Desideri ritirare velocemente un pacco quando la sera torni a casa? Nessun problema: con gli sportelli automatici della Posta è possibile. Questo è soltanto uno dei tanti esempi che illustrano la semplicità con cui possiamo integrare le operazioni postali nella nostra vita quotidiana.

Più vicini alla vita

Grazie alle molteplici possibilità di accesso, oggi la Posta è più vicina che mai alle esigenze delle persone e quindi alla vita dei suoi clienti. È proprio questo il messaggio che la nuova campagna di posizionamento intende trasmettere presentando persone di tutte le età nella loro routine quotidiana e con le loro esigenze e illustrando in che modo la Posta semplifica la loro vita con servizi personalizzati. La campagna si basa sulla nuova esperienza del marchio «La mia Posta s'impegna al massimo per semplificarmi la vita, quando, dove e come lo desidero» e ci trasmette l'idea che la Posta è «la mia Posta» perché si adatta a me e al mio stile di vita.

Quest'anno la campagna si svolge in tre fasi. Si basa, da un lato, su spot televisivi incentrati sull'aspetto emotivo e simpatici video online e, dall'altro, su manifesti. Tutti i canali sono combinati secondo un approccio crossmediale e completati da misure di PR e sui social media.

Com'è la Posta di Robert, Valérie e Philippe (cfr. i soggetti della campagna qui sopra)? La risposta di Roger Renfer, responsabile Comunicazione marketing del gruppo Posta: «I soggetti dei manifesti rappresentano spaccati di vita quotidiana dei nostri clienti. I gruppi target della campagna sono i giovani, i golden ager e le famiglie. In questo modo mostriamo la vicinanza della Posta grazie alle sue numerose nuove possibilità di accesso». ■

lamiaposta.ch

!

sulle molteplici possibilità di accesso ai suoi servizi.

«La mia Posta» su Instagram

A inizio marzo, la Posta pubblica estratti della campagna di posizionamento sul suo account Instagram. Da un lato ritrae alcuni di coloro che hanno prestato il loro nome per le agenzie postali con il logo personalizzato, dall'altro mostra i punti di accesso come My Post 24 o PickPost in diversi formati grafici.

instagram.com/swisspost

Teneri cuccioli

Quattro dolci cuccioli sono le più giovani stelle del firmamento filatelico svizzero.

Testo: Jürg Freudiger

La Svizzera ha il compito di tutelare le specie animali gravemente minacciate o reintrodotte in seguito alla loro scomparsa. Con la nuova serie dedicata ai cuccioli, la Posta presenta quattro piccoli amici che rientrano in questa categoria: la lontra, scomparsa a metà del secolo scorso a causa di una caccia intensiva e in seguito reintrodotta grazie alla rinaturazione efficace dei corsi d'acqua; la lince, reinsediata nel 1971; il lupo, reinserito nel 1995 e l'orso bruno, che dal 2005 – quasi 100 anni dopo la sua scomparsa – ha ripreso a gironzolare quasi ogni estate per le valli alpine svizzere.
I francobolli dedicati ai cuccioli (85/100/150/200) sono scaturiti dalla matita del disegnatore bernese Simon Hofer e sono in vendita dal 2 marzo in tutti gli uffici postali e su postshop.ch.

Scansionare i francobolli
A partire dall'edizione 1/17, tutti i francobolli sono scansionabili. Scaricando la Post-App e scansionando il dentello, potete scoprire interessanti storie legate a quest'ultimo. Buon divertimento!

postshop.ch/lente

Scansionate il francobollo qui sopra e scoprite storie interessanti.

Futuro digitale

A fine febbraio più di 100 partecipanti da tutto il mondo hanno accolto l'invito alla riunione del team della dirigenza di Swiss Post Solutions a Zurigo.

Testo: Doris Larmann

L'evento all'insegna del motto «Shaping the digital future» è stato inaugurato da Susanne Ruoff, che ha illustrato i vari aspetti della trasformazione della Posta 2020. Dopo aver ripercorso i momenti salienti dell'esercizio positivo da poco concluso, Jörg Vollmer, responsabile di SPS, ha delineato le sfide strategiche di SPS, in seguito approfondite nel corso di numerose sessioni in gruppo o in plenum e di un'interessante tavola rotonda con i CEO dei partner di SPS sul tema dell'automazione intelligente. Il momento clou dell'appuntamento è stata l'assegnazione degli SPS Global Awards nel corso di una cerimonia serale.

Dimmi dove, come e quando

La gestione del recapito pacchi diventa ancora più raffinata: informato per sms o e-mail, il destinatario può scegliere luogo, modalità e momento di recapito.

Testo: Claudia Iraoui

PostLogistics fa di tutto per offrire un servizio à la carte ai clienti della Posta: con il servizio online «I miei invii» il cliente viene informato sull'imminente consegna di un pacco. In tal modo il destinatario può fin da subito gestire individualmente i propri pacchi decidendo dove, come e quando riceverli. Mentre il pacco è in viaggio, il cliente può predisporre il tipo di recapito che più gli è gradito. Le opzioni a disposizione sono il recapito nel giorno desiderato (incluso il sabato), la rispedizione a un altro indirizzo nonché il recapito serale o mattutino. La Posta può depositare il pacco in un luogo scelto dal destinatario, farlo recapitare a un vicino di casa o consegnarlo al piano desiderato. Molte prestazioni possono essere ordinate sia per invii singoli sia come ordine permanente.
Da subito nei messaggi ai clienti verrà indicata anche la fascia oraria di recapito del pacco, al fine di permettere al destinatario di organizzarsi al meglio per la ricezione oppure organizzare un recapito serale o mattutino.

posta.ch/i-miei-invii

Scegliere il luogo di consegna di un pacco tramite lo smartphone ora è possibile con «I miei invii».

Toponimi a gogò

In occasione del concorso «Gioco dei toponimi», l'intera Svizzera si è messa all'opera e sono stati inventati oltre 7800 toponimi originali. Il microsito *toponimi.posta.ch* è stato visitato oltre 47 000 volte durante il periodo della campagna. Una giuria della Posta ha selezionato i 25 toponimi migliori, tra cui Locarnotebook, Zollikontrabass, Leukerbadesalz o Courtepincette, che nel corso dell'anno orneranno i container della Posta.

Scoprite i 25 toponimi vincitori nell'edizione online.

SAI: più trasparenza

Dall'inizio dell'anno è in vigore lo scambio automatico delle informazioni (SAI). Michael Schütz spiega come funziona e cosa comporta la sua implementazione per PostFinance.

Intervista: Lea Freiburghaus / Foto: Béatrice Devènes

Lo scambio automatico delle informazioni (SAI) disciplina le modalità di scambio dei dati sui conti bancari e sui titoli dei contribuenti tra i Paesi aderenti. L'obiettivo è impedire l'evasione fiscale. Le banche svizzere applicano il SAI dal 1° gennaio 2017. Michael Schütz, dell'ufficio specializzato Compliance fiscale di PostFinance, ci parla di questo tema.

Come funziona lo scambio automatico di informazioni?
I Paesi che aderiscono al SAI si scambiano dati relativi ai conti bancari e ai depositi titoli delle persone soggette all'obbligo fiscale all'estero. Di conseguenza le banche svizzere, tra cui anche PostFinance, devono identificare i clienti soggetti all'obbligo fiscale in Paesi esteri. Per questo, dai primi mesi del 2017, all'apertura di ogni nuova relazione commerciale PostFinance chiede di compilare un modulo di autocertificazione. In questo modulo i clienti dichiarano il Paese in cui sono soggetti all'obbligo fiscale. Per i clienti esistenti, PostFinance stabilisce se la persona potrebbe essere soggetta all'obbligo fiscale all'estero sulla base delle informazioni disponibili. Questo è il caso, generalmente, di chi è domiciliato all'estero. Se è possibile che la persona sia soggetta a obbligo fiscale all'estero, PostFinance richiede la compilazione del modulo di autocertificazione. Se esiste un accordo SAI tra la Svizzera e i Paesi in cui i clienti interessati sono soggetti all'obbligo fiscale, PostFinance trasmette annualmente informazioni sui conti in questione all'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), che inoltra i dati (nome, indirizzo, stato dell'assoggettamento fiscale, numero d'identificazione fiscale, data di nascita, numero del conto, ricavi e saldi) agli Stati interessati.

Che cosa è cambiato all'apertura di un conto con l'introduzione del nuovo standard?
Dal 1° gennaio 2017, per aprire una relazione d'affari con PostFinance tutti i clienti devono compilare il modulo di autocertificazione, su cui indicano tutti gli Stati in cui sono soggetti a obbligo fiscale.

Come reagiscono i clienti di PostFinance?
Per quanto riguarda le aperture dei conti, finora la esperienze sono state positive. Il contenuto del modulo è comprensibile per i clienti e non ci sono state reazioni particolari.

Quali sono le sfide maggiori in relazione all'entrata in vigore del SAI?
Era particolarmente importante allestire un modulo di autocertificazione estremamente chiaro. Stando al feedback dei clienti, ci siamo riusciti. Un'ulteriore sfida ora è scrivere ai clienti esistenti. Nel 2018 ci sarà la prima comunicazione di dati dei clienti all'amministrazione fiscale: bisognerà trattare correttamente la grande quantità di dati. Ma per questo siamo ben preparati.

Michael Schütz

postfinance.ch/sai

Innovatore del mese

Posta-lettere in azienda per e-mail

Georg Raschle (SPS14) è responsabile del progetto «Paperless Office», con cui SPS consente di recapitare la posta-lettere in formato digitale nelle aziende. Le lettere in arrivo vengono scansionate e distribuite per e-mail ai collaboratori. La sede principale della Posta passerà gradualmente a questa modalità di recapito entro il 1° maggio. Nella videointervista Georg Raschle illustra il suo progetto.

Guarda il video:

Contate meno pecore la sera!

Avete problemi di sonno? Allora l'iniziativa interna in corso da marzo è quel che fa per voi.

Testo: Annick Chevillot

«Quante pecore vale il vostro sonno?» Una domanda lecita, se si pensa che uno svizzero su tre soffre di disturbi del sonno e ha problemi ad addormentarsi. Questi disturbi possono avere un impatto importante sulla qualità della vita privata e professionale. Se il sonno non è abbastanza ristoratore, il rischio di infortunio e di errore aumenta.

Consigli

Diversi fattori possono privare una persona di un buon sonno. Seguendo qualche semplice consiglio, però, si possono creare le condizioni per non dover contare troppe pecore prima di cadere tra le braccia di Morfeo.

- **Movimento** L'esercizio fisico contribuisce a ridurre lo stress: la cosa migliore è fare regolarmente sport all'aria aperta.
- **Calma** La camera da letto dovrebbe essere un luogo buio, calmo e fresco, non un ufficio: evitate di lavorarci.
- **Rituali** Elaborare una serie di azioni che si ripetono ogni sera permette di facilitare il passaggio dalla modalità attiva a quella di riposo; questi rituali devono permettere di rilassarsi.
- **Niente eccessi** Alcool, tabacco e caffeina dovrebbero essere banditi prima di dormire: anche se l'alcool induce sonnolenza, non permette di avere un sonno ristoratore.
- **Niente schermi** Computer, smartphone, tablet e televisione dovrebbero essere spenti un'ora prima di andare a dormire, perché la luce blu di questi dispositivi ci tiene svegli.

In generale bisogna pensare a staccare la spina, a distendersi e a lasciare che le preoccupazioni si allontanino. Volete saperne di più sul sonno? Su intranet è disponibile un test e su LMS esistono corsi sull'argomento.

pww.post.ch/dormirebene

Pubblicità

LA NOSTRA OFFERTA
IN ESCLUSIVA PER VOI

Su haar-shop.ch vi attendono oltre 6500 prodotti di bellezza professionali di 200 marchi da tutto il mondo: sia che si tratti di cura dei capelli, acconciature, cosmesi, prodotti per unghie e piedi o profumi, i prezzi sono davvero imbattibili.

Dal 13 marzo al 30 aprile 2017 approfittate del 50 % di sconto sui buoni regalo di haar-shop.ch del valore di CHF 50.–. Disponibili presso gli uffici postali e su postshop.ch.

50% di sconto

Buono haar-shop.ch
Art. 620596

LA POSTA

Per poter beneficiare delle offerte sulle inserzioni, occorre innanzitutto registrarsi nell'area dedicata ai collaboratori su postshop.ch. Allo sportello è sufficiente presentare la carta d'identità.

In breve

1

2

3

4

1 Obiettivi ambiziosi

L'Organizzazione acquisti Posta si è prefissata obiettivi ambiziosi: entro il 2020, nell'ambito Acquisti dovranno essere raggiunti risparmi di efficienza e un guadagno di efficacia pari all'incirca al 10%. Oltre alla stretta collaborazione con Compliance, Corporate Responsibility e Innovazione, il programma BOP2020, riguardante il tema della catena di distribuzione, punta a una maggiore integrazione di Finanze e IT.

2 Ispirazione e consigli pratici

Il 5 e il 6 aprile 2017, presso il polo fieristico di Zurigo, si terrà la fiera di marketing dialogico. La Posta è presente come sponsor principale con un proprio stand (padiglione 2, n. H.10). Sul tema «Spunti, conoscenze e strumenti per il vostro successo commerciale», degli specialisti dispensano consigli ai visitatori per il proprio marketing dialogico e forniscono informazioni sui servizi della Posta. I collaboratori possono richiedere online un biglietto gratuito per l'edizione 2017 della fiera. Per ulteriori informazioni e iscrizione gratuita: *post.ch/dmm* (solo in tedesco).

3 Swiss Global Compact Dialogue

Il 2 febbraio, presso l'EspacePost, si è svolto lo Swiss Global Compact Dialogue 2017. L'evento, con 220 partecipanti e referenti, ha affrontato il tema della responsabilità aziendale e degli obiettivi di sviluppo sostenibile come motori di un'economia svizzera innovativa e sostenibile. La Posta era ospite e sponsor. Per conto della Posta hanno partecipato Susanne Ruoff, Marco Imboden (K) e Michael Heim (K5).

4 La Posta approda su Snapchat!

Tramite l'app di condivisione Snapchat, molto gettonata soprattutto tra gli adolescenti, la Posta intende rivolgersi anche ai più giovani e presentarsi come un'azienda di tirocinio interessante. Il canale è gestito direttamente dagli apprendisti, che ogni giorno accolgono una nuova sfida. Vi abbiamo incuriositi? Scansionate lo Snapcode o seguite swisspostjobs su Snapchat.

5 App di mobilità per tutta la Svizzera

NordwestMobil, l'app per la mobilità di AutoPostale, è stata accolta molto positivamente dai clienti che l'hanno testata, i quali apprezzano la varietà degli itinerari offerti e la multimodalità dei mezzi di trasporto. Dopo il progetto pilota nella regione di Basilea, ora AutoPostale lavora allo sviluppo di un'app di mobilità per tutta la Svizzera. L'app sarà lanciata nell'autunno 2017 e, oltre al routing completo, offrirà la possibilità di prenotare e pagare le offerte di mobilità con un'unica app.

6 Voto elettronico anche a Basilea

A fine gennaio, Basilea Città è stato il terzo Cantone ad avvalersi della soluzione di voto elettronico della Posta. Il Cantone punta a offrire questa opzione alla metà degli elettori già dal 2018. Neuchâtel e Friburgo hanno già introdotto il voto online.

Appuntamenti da non perdere

POSTACTIVITY

15a maratona di Zurigo
9 aprile 2017
Registratevi subito in una delle tre categorie (maratona, teamrun o cityrun) e partecipate a una corsa emozionante per le vie della città sulla Limmat. Il termine ultimo per l'iscrizione è il 30 marzo.

Trekking sul ghiacciaio alla volta del rifugio Mutthornhütte, Kandersteg
19/20 agosto 2017
Il rifugio Mutthornhütte (2900 metri d'altitudine) si trova nell'Oberland bernese, a nord-est del Petersgrat, circondato da una magnifica cornice di ghiacciai. L'escursione di due giorni, organizzata da una guida montana esperta, vi condurrà alla scoperta di questo luogo suggestivo.

Agenda

DAS ZELT–Chapiteau PostFinance
11–25 marzo 2017, Lachen, porto

Fiere
23 marzo 2017, Salone dei diplomati, Berna

postactivity.ch

Altre manifestazioni su ***posta.ch/giornale-online/agenda***

Risultato solido e investim

Le mutate abitudini dei clienti esercitano una pressione sempre più forte sul core business e La Posta risponde a tale sviluppo con trasformazioni a tutti i livelli: investe nelle offerte per

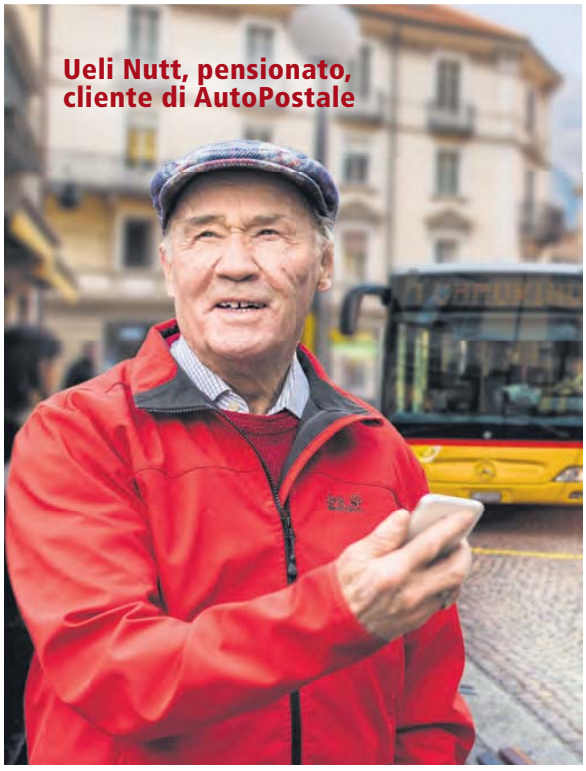
Testo: Sandra Gonseth / Foto: Matthias Nutt, Simon Opladen

Céline Debray, libraia online, cliente di PostFinance

enti in aumento

hanno come conseguenza un risultato solido, ma meno brillante nel 2016.
i clienti e rinnova l'infrastruttura esistente.

Fabio Segat, giurista, cliente di PostLogistics



Ueli Nutt, pensionato, cliente di AutoPostale

«La Posta si lascia alle spalle un anno entusiasmante, intenso e pieno di successi»: sono queste le parole con cui la direttrice generale della Posta Susanne Ruoff ha aperto la conferenza stampa sul bilancio del 9 marzo 2017. «I nostri clienti e i loro modi di vita stanno cambiando. Gli utenti sono sempre più mobili, flessibili e attivi nel mondo digitale». Questa trasformazione delle abitudini dei clienti determina un cambiamento strutturale all'interno dell'azienda ed esercita una pressione sempre più forte sul core business postale tradizionale. «Tutto questo si riflette sull'andamento del nostro utile. Nonostante il contesto di mercato in rapida evoluzione, nel 2016 la Posta ha realizzato un risultato solido, ma inferiore a quello dell'anno precedente», ha spiegato la direttrice generale.

Andamento dell'utile 2016

Concretamente, il risultato d'esercizio (EBIT) è sceso a 704 milioni di franchi, ossia 119 milioni in meno rispetto al 2015, mentre l'utile del gruppo è diminuito da 645 milioni di franchi a 558 milioni. Tali contrazioni sono riconducibili in primo luogo al calo dei volumi degli invii di lettere, alla pressione sui margini nel settore logistico e ai bassi tassi d'interesse nel settore finanziario (cfr. intervista a p. 13). Benché l'attività legata a lettere, giornali e invii pubblicitari anche nell'anno in esame si sia confermata una delle colonne portanti della Posta, la sostituzione da parte dei canali digitali si è ripercossa in misura crescente sul core business di PostMail. Nel 2016 il numero delle lettere indirizzate si è ridotto del 3,8% rispetto all'1,4% dell'anno precedente (per i risultati dei singoli mercati, cfr. p. 12, 14 e 15).

Investimenti in personale, infrastruttura e servizi

«Lo scorso anno non soltanto abbiamo autofinanziato i costi di un servizio di base qualitativamente elevato, ma abbiamo anche effettuato investimenti per 450 milioni di franchi», ha sottolineato Susanne Ruoff. I fondi stanziati sono stati destinati principalmente allo sviluppo del personale, al potenziamento dell'infrastruttura e all'elaborazione di nuovi servizi. «Oggi abbiamo in pugno la situazione. Con la nuova strategia per gli anni dal 2017 al 2020 abbiamo tracciato un percorso chiaro che indica come reagiremo allo sviluppo sociale e al cambiamento del mercato», ha precisato la direttrice generale. A suo avviso, la trasformazione è necessaria per consentire alla Posta di restare un'impresa prospera anche in futuro. Nonostante la forte pressione cui è sottoposta, l'azienda si assume il proprio ruolo di datore di lavoro socialmente responsabile. Susanne Ruoff ha sottolineato che in questo processo di cambiamento i collaboratori costituiscono il capitale più importante: «Senza i nostri oltre 60 000 collaboratori, le innovazioni che ci accompagnano verso il futuro non sarebbero possibili». ■

posta.ch/rapportodigestione

La Posta in cifre

Sviluppo aziendale

Con 558 milioni di franchi, nel 2016 la Posta ha conseguito un utile inferiore rispetto allo scorso anno. Benché il risultato sia positivo in tutti e quattro i mercati, cresce la pressione sull'attività postale di base. La Posta intende mantenere un livello qualitativo elevato, aumentare l'efficienza e adeguare le sue capacità alla domanda. Questo il motivo per cui nel 2016 ha effettuato ingenti investimenti. Anche nel 2016 i clienti hanno dato ottimi voti alla Posta.

8188 mln
di franchi sono i ricavi d'esercizio, leggermente in calo rispetto all'anno precedente.

558 mln
di franchi è l'importo a cui ammonta l'utile del gruppo, in calo rispetto all'anno precedente.

119 mld
di franchi è la giacenza del patrimonio medio dei clienti di PostFinance.

152 mln
di passeggeri hanno viaggiato con AutoPostale nel 2016.

2089 mln
di lettere indirizzate sono state impostate in Svizzera nel 2016.

122 mln
di pacchi sono stati recapitati da PostLogistics in Svizzera nel 2016.

80 punti
nella soddisfazione dei clienti continuano a costituire un livello elevato.

82 punti
L'indice relativo all'impegno del personale testimonia la motivazione e l'impegno dei collaboratori.

Sviluppo aziendale nei quattro mercati

Benché il risultato sia solido in tutti e quattro i mercati, cresce la pressione sull'attività postale di base.

Mercato della comunicazione

PostMail	ricavi d'esercizio	mln CHF	2906[2]
	risultato d'esercizio[1]	mln CHF	317[2]
Swiss Post Solutions	ricavi d'esercizio	mln CHF	558
	risultato d'esercizio[1]	mln CHF	20
Rete postale e vendita	ricavi d'esercizio	mln CHF	1196[2]
	risultato d'esercizio[1]	mln CHF	–193[2]

Mercato logistico

PostLogistics	ricavi d'esercizio	mln CHF	1572[2]
	risultato d'esercizio[1]	mln CHF	117[2]

Mercato dei servizi finanziari

PostFinance	ricavi d'esercizio	mln CHF	2155
	risultato d'esercizio[1]	mln CHF	542[2]
	conti dei clienti	quantità in mln	4,85

Mercato dei trasporti di persone

AutoPostale	ricavi d'esercizio	mln CHF	923
	risultato d'esercizio[1]	mln CHF	36
	n. passeggeri in Svizzera	mln persone	152

[1] Il risultato d'esercizio si intende al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

[2] Nell'ambito della rielaborazione della strategia, la responsabilità dei prodotti postali per i clienti privati è stata trasferita da Rete postale e vendita a PostMail e PostLogistics, mentre quella dei servizi My Post 24 e PickPost è stata assegnata a Rete postale e vendita, dal momento che ha assunto l'intera responsabilità dei punti di accesso per la clientela. Inoltre, la logica di gestione finanziaria di Rete postale e vendita è stata perfezionata. Dal 2016 le prestazioni di vendita saranno compensate con una provvigione e le altre prestazioni (ad es. accettazione) secondo un nuovo sistema per una maggiore trasparenza dei risultati.

Punti di accesso

Al fine di offrire una rete adatta a tutti, la Posta sviluppa nuovi punti di accesso.

1 000 000
di clienti entrano in contatto con la Posta ogni giorno.

1,3 mln
di chiamate sono giunte al servizio clienti nel 2016.

50 000
è il numero di visitatori che registra il portale della Posta ogni giorno.

Circa 3800
sono i punti di accesso che la Posta offre in tutta la Svizzera.

3,83 mln
sono stati i download delle app della Posta finora.

1,75 mln
di clienti eseguono tutte le operazioni finanziarie con e-finance online.

Collaboratori

Circa 61 300 collaboratori da 143 nazioni in oltre 100 professioni contribuiscono al successo della Posta.

61 265
collaboratori, 7720 dei quali all'estero, contribuiscono con le proprie idee a plasmare l'azienda.

143
nazioni garantiscono che alla Posta vi sia una cultura aziendale versatile.

Oltre 100
professioni diverse possono essere esercitate presso la Posta.

24%
è la percentuale di donne presenti nei quadri inferiori e medi.

2118
persone in formazione fanno un apprendistato presso la Posta, pari al 5,8% dell'organico.

1596
posti di lavoro offerti dalla Posta solo nel campo dell'informatica. L'azienda è uno dei principali datori di lavoro nel settore.

Sostenibilità e impegno

Obiettivo superato: la Posta ha notevolmente incrementato la propria efficienza di CO_2 nell'arco di sei anni.

434 868 t
di emissioni di CO_2 sono state prodotte dalla Posta nel 2016.

16%
di aumento dell'efficienza di CO_2 che la Posta ha realizzato nel 2016 rispetto al 2010.

2099 mln
di volte è stato utilizzato l'invio «pro clima» per lettere, pacchi e altre prestazioni.

Circa 1/3
di tutti i veicoli della Posta utilizza sistemi di propulsione alternativi.

100%
del fabbisogno di corrente è coperto da energie rinnovabili certificate «nature-made basic» prodotte in Svizzera.

66 000
pacchi sono stati inviati gratis dalla Posta nell'ambito dell'iniziativa «2 × Natale».

«I numeri mi affascinano»

Alex Glanzmann, da un anno responsabile Finanze della Posta e membro della Direzione del gruppo, parla di cifre, risultati aziendali e di come si rilassa dopo una giornata di lavoro.

Intervista: Sandra Gonseth / Foto: Simon Opladen

Alex Glanzmann

«La Posta continua a godere di ottima salute dal punto di vista finanziario»

Signor Glanzmann, avere a che fare tutto il giorno con i numeri non è noioso?
Assolutamente no, i numeri mi hanno sempre affascinato. Dietro a ciascun numero, infatti, c'è sempre una storia che aiuta a interpretarlo correttamente. Le cifre, inoltre, consentono di orientarsi rapidamente, tanto in una stima o in una misurazione quanto nei risultati sportivi. Durante la settimana bianca ho scaricato un'app che permette di monitorare il dislivello e i chilometri di piste percorsi. E di tanto in tanto l'ho già consultata...

In veste di nuovo responsabile Finanze della Posta, ha appena tenuto la sua prima conferenza stampa sul bilancio. Si ritiene soddisfatto?
È una grande responsabilità, che sono molto lusingato di assumere. A mio avviso siamo riusciti a trasmettere con efficacia i messaggi importanti per l'azienda. Grazie a vari progetti che abbiamo avviato, siamo sicuramente riusciti a suscitare nella stampa un interesse maggiore rispetto al passato.

Nel 2016 la Posta ha totalizzato un risultato meno brillante di quello dell'anno precedente. Per quali motivi?
Innanzitutto vorrei precisare che, ancora una volta, possiamo presentare con soddisfazione un solido risultato, riconducibile in particolare all'eccellente efficienza operativa delle unità. Per questo desidero ringraziare tutti i collaboratori. D'altro canto, sfide strutturali accrescono la pressione sul nostro risultato: i volumi delle lettere sono fortemente in calo, si assottigliano i margini nel settore logistico in espansione e PostFinance risente negativamente della situazione dei bassi tassi d'interesse. Negli anni scorsi questi tre fattori hanno concorso in maniera significativa al calo del nostro utile.

Per la Posta quindi è sempre più difficile operare in modo redditizio?
Se sul fronte degli interessi possiamo presupporre con sicurezza una certa normalizzazione a medio termine, seppur naturalmente su un livello ben diverso dal passato, a livello dei volumi delle lettere e dei margini logistici non sembra profilarsi alcun allentamento della pressione sul lungo periodo. Ciò comporta un cambiamento della situazione in quello che continua a essere il nostro core business principale e impone la necessità di trovare una compensazione.

In che modo la Posta raccoglie questa sfida?
È importante sottolineare che la Posta continua a godere di ottima salute dal punto di vista finanziario e a vantare una solida posizione di mercato. Il nostro compito è assicurare che tali presupposti continuino a sussistere anche in futuro. A causa del contesto che muta sempre più rapidamente e delle esigenze dei clienti in costante evoluzione, non riusciremo a raggiungere tale obiettivo se resteremo ancorati solo a ricette del passato: è necessario trovare soluzioni per il futuro e attuarle con coerenza.

Ciò richiede anche che il personale condivida e partecipi a questo cambiamento...
Questo processo non è semplice, in quanto la nostra azienda ha costruito la sua forza per decenni proprio grazie a queste ottime prestazioni e ora si ritrova a dover intraprendere nuove strade in alcuni settori. Sta a noi riuscire a spiegare adeguatamente questa situazione ai collaboratori, affinché tutti comprendano il senso di questa trasformazione e possano remare nella stessa direzione.

Senza un utile stabile, la Posta potrà continuare ad autofinanziare il servizio di base a lungo termine?
Chiaramente no. Per garantire la buona qualità del servizio di base dobbiamo far fronte a costi che finora siamo sempre riusciti a coprire autonomamente senza ricorrere a sussidi. Se i requisiti legati alla fornitura del servizio di base diventeranno sempre più severi e contemporaneamente la pressione del cambiamento strutturale sui nostri risultati aumenterà, mantenere tale impegno sarà sempre più arduo.

Lei svolge un'attività molto impegnativa. Come riesce a staccare dal lavoro?
Per me è importante lavorare con piacere e passione. Per staccare mi piace fare sport, ad esempio correre, sciare e giocare a golf, anche se devo fare sempre più attenzione per ritagliarmi il tempo sufficiente. Oltre a leggere e cucinare, amo trascorrere del tempo con mio figlio di nove anni.

Panoramica dei mercati

La Posta consegue un risultato solido, malgrado la crescente pressione sul core business.

Mercato dei servizi finanziari

PostFinance

Anche PostFinance deve far fronte a crescenti sfide, tra cui in particolare il persistere dei tassi d'interesse negativi sul mercato finanziario e la trasformazione digitale del settore bancario. Ciononostante PostFinance è riuscita a migliorare il proprio risultato d'esercizio, che si è attestato a 542 milioni di franchi (+83 milioni rispetto all'anno precedente). Questo aumento è riconducibile in primo luogo ai ricavi non ricorrenti derivanti dalla vendita di portafogli azionari e di una partecipazione. I ricavi d'esercizio hanno pertanto evidenziato un lieve aumento, passando da 2143 milioni a 2155 milioni di franchi. Sul risultato hanno gravato invece i minori ripristini di valore su investimenti finanziari in portafoglio, come pure alcune rettifiche di valore su singole voci. Un netto calo è stato registrato da PostFinance nel reddito da interessi al lordo delle rettifiche di valore (–48 milioni di franchi rispetto all'anno precedente). Questa tendenza negativa è probabilmente destinata a protrarsi nei prossimi anni, poiché il divieto di concedere crediti continua a rendere difficile per PostFinance investire in modo redditizio i depositi dei clienti in un contesto come quello attuale, caratterizzato da tassi d'interesse negativi. A ciò si aggiungono oneri di lungo periodo per progetti strategici e interventi di manutenzione degli edifici, che hanno fatto salire i costi d'esercizio.

E-finance vi consente di gestire i vostri conti e depositi fondi su internet e di effettuare tutte le operazioni finanziarie in modo sicuro ed efficiente, nonché ovunque e in qualsiasi momento.

Mercato della comunicazione e logistico

PostMail

Benché l'attività legata a lettere, giornali e invii pubblicitari si sia confermata anche nel 2016 una delle colonne portanti della Posta, la sostituzione da parte dei canali digitali si ripercuote in misura crescente sul core business di PostMail. Nell'anno appena trascorso, il numero delle lettere indirizzate si è ridotto del 3,8% (2015: 1,4%). Ciononostante PostMail ha conseguito un risultato d'esercizio di 317 milioni di franchi (anno precedente: 358 milioni). I ricavi d'esercizio si sono attestati su 2906 milioni di franchi (anno precedente: 2820 milioni). La progressiva digitalizzazione continuerà a influire in maniera significativa sull'andamento degli affari della Posta. A titolo di confronto, basti pensare che un calo dell'1% dei volumi nelle lettere indirizzate corrisponde a una flessione dei ricavi d'esercizio pari a 14 milioni di franchi. I minori ricavi dovuti al calo dei volumi sono stati compensati in misura considerevole, seppure non del tutto, grazie a misure volte a incrementare l'efficienza e a buone prestazioni operative. Nello sviluppo del settore delle lettere, PostMail continuerà a puntare sul marketing diretto e sui vantaggi in termini di efficacia che quest'ultimo offre alle aziende in Svizzera.

Ritirare e impostare pacchi o lettere raccomandate: presso i circa 80 sportelli automatici My Post 24 è possibile farlo in qualsiasi momento del giorno e della notte. Inoltre la Posta provvede regolarmente alla vuotatura di quasi 15 000 buche delle lettere gialle distribuite su tutto il territorio nazionale.

Testate i contenuti digitali!

Il presente opuscolo è stato arricchito con contenuti digitali. Per visualizzarli è necessario scansionare con la Post-App l'immagine di volta in volta contrassegnata.

I contenuti digitali di approfondimento sono identificati tramite questo simbolo.

Avviate la Post-App e selezionare la voce «Scansionare codici/immagini».

Scansionate l'immagine.

Visionate il contenuto multimediale.

PostLogistics

In seguito al boom del commercio online, il settore logistico continua a divenire sempre più dinamico. Il volume di pacchi trattato da PostLogistics è aumentato del 5,7% rispetto all'anno precedente (2015: +3,0%). PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 117 milioni di franchi, con una flessione di 28 milioni rispetto all'esercizio precedente imputabile sia alla forte pressione esercitata sui margini in un mercato completamente liberalizzato sia, alla luce di una rielaborazione della strategia, ai maggiori costi legati all'assunzione della responsabilità dei pacchi per i clienti privati precedentemente di competenza di Rete postale e vendita. Grazie all'aumento del volume dei pacchi e della domanda di soluzioni di logistica dei valori, i ricavi d'esercizio sono invece aumentati di 20 milioni, raggiungendo quota 1572 milioni di franchi. Ciò ha consentito di compensare ampiamente sia le perdite di clienti registrate nel trasporto di collettame e nelle prestazioni di stoccaggio e Innight, sia il calo dei ricavi nel comparto dei carburanti. La situazione del mercato logistico mette sempre più a dura prova PostLogistics: si affaccia infatti un numero crescente di nuovi concorrenti, anche esterni al settore. Tecnologie sempre più intelligenti fanno sì che in qualsiasi momento nuovi modelli concorrenziali possano modificare il mercato in modo sostanziale.

Rete postale e vendita

Continua inarrestabile la sostituzione dei prodotti postali classici con servizi e offerte digitali. Rete postale e vendita ha dovuto fare i conti con un calo dei versamenti del 5,4%. Lo scorso anno l'unità ha registrato un risultato d'esercizio pari a –193 milioni di franchi (anno precedente: –110 milioni). Allo stesso tempo, i ricavi d'esercizio sono scesi da 1601 milioni a 1196 milioni di franchi. Ciò è riconducibile da un lato al continuo calo delle operazioni allo sportello e, dall'altro, all'adeguamento del mandato di prestazioni interno. Da quando ha annunciato lo sviluppo della rete postale da qui al 2020, la Posta ha intrapreso il percorso che la porterà a creare una rete di filiali all'avanguardia, con un'ampia offerta di punti di accesso fisici e digitali.

Swiss Post Solutions

Nel 2016, Swiss Post Solutions è riuscita a incrementare il risultato d'esercizio di 5 milioni rispetto all'anno precedente, portandolo a quota 20 milioni di franchi. Questo miglioramento nel risultato, determinato essenzialmente da riduzioni dei costi e dall'attuazione di progetti di aumento dell'efficienza, è andato di pari passo con un nuovo miglioramento della posizione di mercato a livello internazionale: nel 2016, Swiss Post Solutions ha raggiunto infatti la quarta posizione a livello mondiale tra i principali operatori di Business Process Outsourcing nella gestione documenti. I ricavi d'esercizio hanno invece registrato un lieve calo, principalmente a causa dell'alienazione di settori non strategici, e sono passati da 609 milioni a 558 milioni di franchi. ■

Mercato dei trasporti di persone

AutoPostale

Nel 2016, AutoPostale ha registrato un nuovo incremento dei chilometri percorsi e ha trasportato un numero nettamente superiore di passeggeri. Hanno viaggiato in Svizzera con AutoPostale 152 milioni di passeggeri, circa 7 milioni in più rispetto all'anno precedente. AutoPostale ha chiuso con un risultato d'esercizio di 36 milioni di franchi, 7 milioni in più rispetto all'anno precedente. Determinanti a tale proposito sono stati il calo del prezzo del carburante, il potenziamento dell'offerta e dei servizi e il migliore risultato realizzato dalle società affiliate. I ricavi d'esercizio sono aumentati di quasi il 9% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 923 milioni di franchi. AutoPostale porta avanti la sua trasformazione in un fornitore globale di servizi per la mobilità. L'azienda ha raggiunto un traguardo importante nello sviluppo di autobus senza conducente su strade pubbliche: dal mese di giugno del 2016, sono oltre 25 000 le persone che hanno viaggiato con autobus autonomi nell'ambito di un esperimento pilota a Sion. Quest'autunno AutoPostale intende infine estendere a tutto il territorio nazionale la piattaforma di mobilità NordwestMobil introdotta lo scorso anno. ■

Acquistare il biglietto con soli due clic, in comunità tariffali diverse: con l'app di AutoPostale avete accesso a tutti i collegamenti e biglietti di ben 14 comunità tariffali. Potrete acquistare i biglietti in un batter d'occhio!

«La compliance è anche una

Protezione dei dati e delle informazioni, corruzione, acquisti pubblici, diritto sui cartelli e legislazione postale: Karin i collaboratori se vengono a conoscenza di un'infrazione.

Intervista: Claudia Iraoui / Foto: Monika Flückiger / Grafico: Dennis Oswald, Branders

Reazioni

Loosli Marc, P
Per me la compliance include una serie di sistemi di controllo e regolamenti che minimizzano idealmente i rischi, senza impedire di agire con spirito innovativo ed efficiente e contribuire a una gestione ottimale della relazione cliente. Se applicata correttamente, la compliance può diventare quindi un fattore di successo strategico. Se un Compliance Officer si pone in primo luogo come un sanzionatore, un atteggiamento di fondo negativo sarà inevitabile. Del resto la parola deriva dall'inglese «to comply with» che significa per analogia «conformarsi alle regole vigenti».

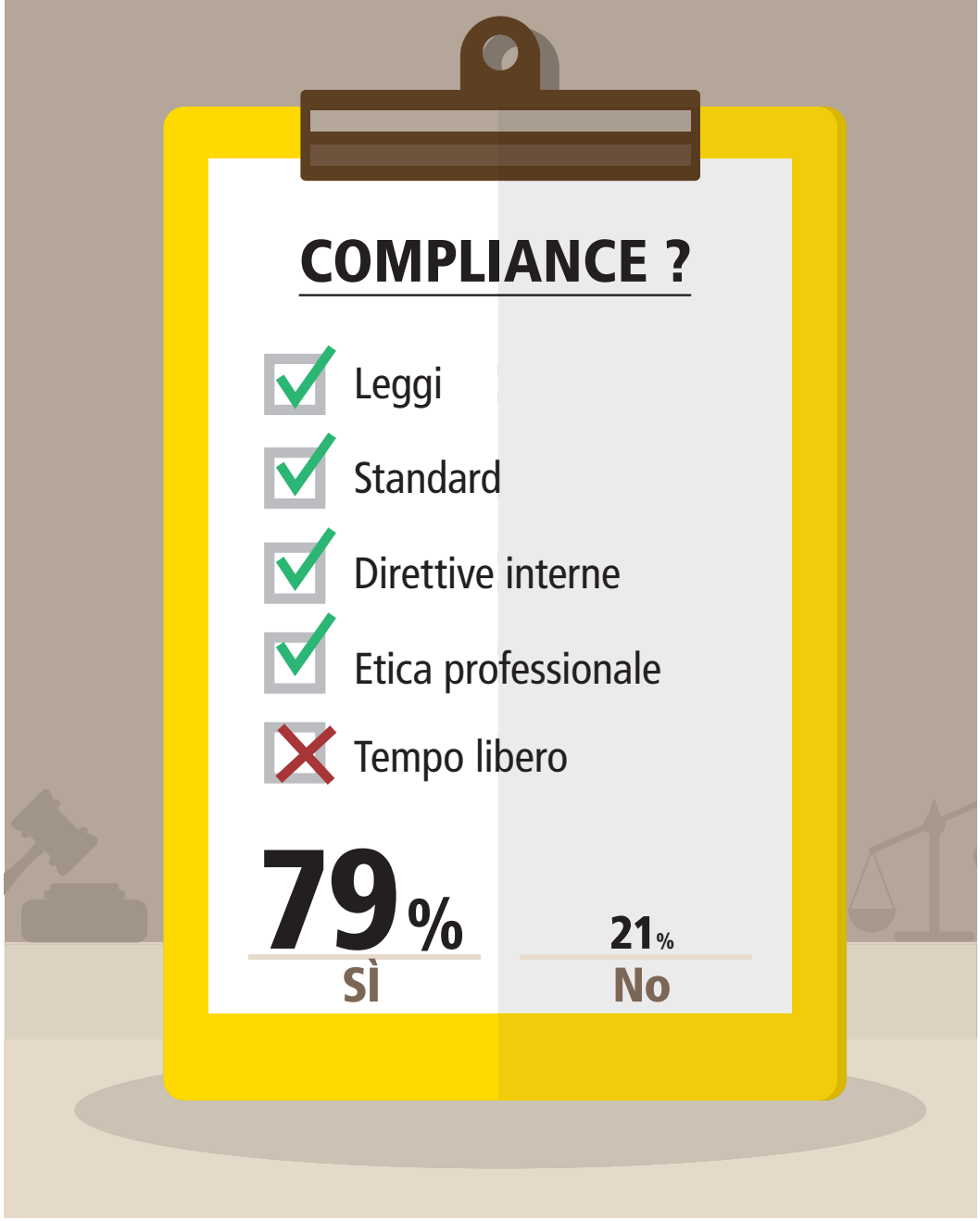
Amato Corrado Italo, PV
Traduttore Google: tedesco/italiano Erklärungen = osservanza, sinonimi: perifr. prep.: burocr., in osservanza di (rispettando quanto previsto da leggi, regole e sim.: in o. delle vigenti disposizioni) inglese/italiano Compliance = conformità, sinonimi: corrispondenza, rispondenza, somiglianza, concordanza, adeguatezza, congruenza, consonanza, fedeltà. Dunque, corrisponde all'«osservanza».

Clavadetscher Reto, PM
(…) A mio avviso la domanda assolve già alla propria funzione se mi spinge a riflettere sul tema e a digitare il termine «compliance» in Google o a cercare di spiegarlo. Una spiegazione semplice non esiste e personalmente non comprendo il significato della parola nella sua totalità.

Altre reazioni su pww.post.ch/giornaledelpersonale > Archivio

Risultati del sondaggio di febbraio

Sapete cos'è la compliance?



questione di reputazione»

Huber, responsabile Ufficio tecnico Compliance, spiega cosa fa la compliance della Posta e dove devono rivolgersi

Karin Huber

Cos'è la compliance?
La compliance è l'obbligo all'osservanza delle leggi, degli standard e delle regole interne di comportamento onde evitare violazioni etiche e normative nella quotidianità lavorativa.

Le leggi esistenti non bastano?
La compliance non crea nuove leggi, piuttosto sostiene con un sistema di management moderno i collaboratori nell'espletamento delle loro mansioni. Possiamo dire che si tratta di una trasposizione delle leggi in azienda. La compliance informa e forma i collaboratori di un'azienda in merito ai loro obblighi e controlla periodicamente che le regole vengano rispettate. È bene ricordare che anche PostFinance dispone di una organizzazione di compliance specifica al settore bancario.

Attualmente quali temi di compliance sono cruciali per la Posta?
La direzione del gruppo ha definito le priorità in materia di compliance individuando cinque temi centrali: la protezione dei dati e delle informazioni, l'anticorruzione, il diritto in materia di acquisti pubblici, il diritto sui cartelli e il diritto postale.

Iniziamo dalla protezione dei dati e delle informazioni…
La Posta gestisce innumerevoli dati personali e informazioni aziendali di grande importanza e di elevato valore. La protezione e il trattamento sono regolati per legge. Parallelamente, il segreto postale garantisce che i contenuti degli invii vengano trattati in via confidenziale.

C'è bisogno di regole sulla corruzione?
Per corruzione si intende qualsiasi abuso di una posizione di fiducia, al fine di ottenere un vantaggio materiale o immateriale per sé stessi o per terzi al quale non si ha diritto. Ad esempio, le direttive interne prevedono che i collaboratori della Posta possano accettare doni di un valore massimo di 100 CHF e il management di 300 CHF.

Perché la Posta è soggetta al diritto in materia di acquisti pubblici?
Perché alcune unità adempiono un mandato i cui acquisti sono soggetti a questo settore del diritto. Mi riferisco ad esempio a PostMail e ad AutoPostale. Il diritto in materia di acquisti pubblici disciplina l'acquisto di merci e servizi presso terzi da parte della pubblica amministrazione e di altri uffici richiedenti e ha l'obiettivo di impedire la concorrenza sleale.

Esistono norme relative al comportamento in situazione di concorrenza?
Il diritto sui cartelli ha lo scopo di impedire gli effetti nocivi di ordine economico o sociale dovuti ai cartelli e alle altre limitazioni. Un esempio potrebbe essere un accordo sui prezzi tra concorrenti. Anche certi tipi di sconti possono essere problematici laddove un'azienda goda di una posizione dominante. Infine la compliance si occupa anche di legislazione postale che definisce il mandato del servizio universale e le condizioni quadro per le società postali.

Cosa ci porta il futuro in fatto di compliance?
Negli ultimi anni, abbiamo costruito la Compliance Posta: dopo che il CdA ha approvato il regolamento sulla compliance a fine 2014 e che nel 2016 è stata definita una serie di misure da attuare, nel 2017 è venuto il momento di istruire i collaboratori. Le persone devono conoscere le regole. È fondamentale. Un film e la formazione saranno lanciati a partire dall'estate.

Quali sono le infrazioni e i crimini più diffusi?
I casi di corruzione sono sicuramente i più noti. Non mancano neanche in Svizzera, come dimostra il caso di corruzione «Insieme» dell'Amministrazione federale delle contribuzioni, che ha occupato i titoli dei giornali per settimane. Anche il Dieselgate di Volkswagen in Germania è un caso di mancata compliance. Le conseguenze possono essere molteplici: un collaboratore può andare incontro a conseguenze di diritto del personale o addirittura penale. Anche l'azienda può essere punita. La compliance è anche una questione di reputazione e la non osservanza può avere conseguenze nefaste.

A chi posso rivolgermi per denunciare un'infrazione?
I collaboratori hanno tre possibilità: se sono a conoscenza di infrazioni, possono parlarne al superiore, rivolgersi all'ufficio specializzato Compliance (complianceposta@posta.ch) o alla Compliance di PostFinance (compliance@postfinance.ch) oppure denunciarle in modo anonimo sulla piattaforma Posta Coraggio (posta-coraggio.ch).

Domanda del mese

Andate al lavoro in bici (o con l'e-bike)?

Diteci cosa ne pensate nel nostro blog:
pww.post.ch/giornaledelpersonale

oppure scriveteci a La Posta Svizzera SA, redazione «La Posta» (K16), Wankdorfallee 4, 3030 Berna

La responsabilità aziendale si fa in

Energie rinnovabili, etica, economia circolare, acquisti responsabili e sviluppo sostenibile: tutti temi centrali della e di capitale siano impiegate in modo efficiente a lungo termine. Ecco, in quattro punti, come l'azienda intende

Testo: Anne Wolf / Illustrazione: Branders Group SA

Clima ed energia

La nostra ambizione
L'obiettivo sul clima si inscrive in una prospettiva di lungo periodo ed è in linea con l'impegno volto a contenere il riscaldamento terrestre nettamente al di sotto di 2°C fino al 2100.

Obiettivi e orientamenti
- Obiettivo del gruppo: migliorare l'efficienza di CO_2 almeno del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010)
- Promuovere le energie rinnovabili e aumentare la loro percentuale presso la Posta
- Utilizzare le migliori tecnologie esistenti e sviluppare i prodotti ecosostenibili

Esempi
- Il 100% dell'energia utilizzata proviene da fonti «naturemade-basic» svizzere, almeno il 10% da energia ecologica (posta.ch/clima)
- Utilizzare veicoli energicamente efficienti e sistemi di propulsione alternativi
- Promuovere la mobilità sostenibile dei collaboratori
- Invio «pro clima»
- Eliminare i riscaldamenti a energia fossile degli immobili di proprietà esclusiva della Posta in Svizzera

Economia circolare

La nostra ambizione
Con i suoi prodotti e le sue prestazioni, la Posta desidera sostenere un'economia rispettosa delle risorse naturali e orientata alla circolarità.

Obiettivi e orientamenti
- Ampliare ulteriormente la logistica dei ritorni e il recupero dei materiali riciclabili
- La Posta è un partner logistico importante nel riciclaggio

Esempi
- Una seconda vita per le capsule di caffè (Nespresso)
- Una seconda vita per gli abiti postali
- Coop@home – recupero di PET, cartone e sacchetti

Acquisti responsabili

La nostra ambizione
La Posta aspira a diventare una delle principali organizzazioni acquisti postali per quanto riguarda gli acquisti responsabili.

Obiettivi e orientamenti
- La Posta desidera integrare criteri di CR in tutti i bandi di gara e redigere una valutazione del rischio per tutti i fornitori strategici
- L'approccio dell'economia circolare deve essere accolto nella pratica degli acquisti: tutte le categorie saranno analizzate dal punto di vista della capacità circolare e dell'impatto climatico zero

Esempi
- Introdurremo un nuovo tool per valutare coerentemente i fornitori in materia di CR
- Acquisteremo prodotti con capacità circolare, quali mobili e infrastrutture
- Codice etico e sociale

quattro per voi

strategia 2017-2020 della Posta, affinché le risorse naturali sviluppare la propria Corporate Responsibility (CR).

Corporate Citizenship – impegno sociale

La nostra ambizione
L'impegno sociale della Posta integra in modo credibile la strategia di CR ed è coordinato a livello dell'intero gruppo.

Obiettivi e orientamenti
- Le attività rafforzano il marchio Posta
- La Corporate Citizenship viene ulteriormente sviluppata insieme alle unità

Esempi
- 2 × Natale
- Campagna Gesù Bambino
- Cambio di campo

Dopo essere stata elaborata dai responsabili presso K e dalle unità, attualmente la strategia di CR è in corso di attuazione in tutto il gruppo tramite numerose misure. Ulteriori temi inerenti alla CR saranno trattati in altre unità: tra questi rientrano ad esempio le questioni legate al personale o alla protezione dei dati e delle informazioni.

Internet: *posta.ch/responsabilita*
Intranet: *pww.post.ch/sostenibilita*
Blog PostConnect Sostenibile e Rete degli ambasciatori e delle ambasciatrici della sostenibilità PostConnect.
Filmato: *posta.ch/pacchetto-sostenibilita*

Promuovere la diversità

Valérie Schelker, resp. Personale, aspira a un'elevata mobilità all'interno del gruppo.

Intervista: Jacqueline Schwander

Signora Schelker, dal 1° aprile 2017 lei sarà la nuova responsabile Personale della Posta. Come immagina l'attuazione della strategia presso HR?
Abbiamo tratto la promessa sulle prestazioni «Promuoviamo lo sviluppo mirato delle nostre risorse umane – Il dinamismo giallo siamo noi» direttamente dalla vision della Posta. Questo è il cammino che seguiremo in futuro. Sarò felice di percorrerlo insieme ai colleghi della funzione Personale.

Come intende mantenere la promessa sulle prestazioni di HR?
Grazie a un'elevata mobilità interna, a una collaborazione agile tra le unità, a una leadership di elevata qualità gestionale, al supporto dello skill change e ponendo l'accento sulla digitalizzazione. Dal mio punto di vista si possono aggiungere a quest'elenco la promozione della diversità, modelli di lavoro adeguati e un mondo del lavoro orientato al futuro, motivante e favorevole alla crescita professionale. Non da ultimo, dobbiamo tener conto della prospettiva dei clienti e adattare le nostre prestazioni di conseguenza.

Quali sono gli orientamenti strategici?
Per l'unità Personale nei prossimi anni saranno fondamentali efficacia ed efficienza. Intendiamo incrementare la produttività dei collaboratori e sviluppare l'organizzazione in funzione delle esigenze future. Ciò implica una continua verifica delle attuali condizioni d'impiego e un rafforzamento della nostra attrattiva come datore di lavoro a livello interno ed esterno. ■

Postorama

I prossimi Postorama avranno luogo nelle seguenti date:
- 5 aprile a Eclépens
- 11 aprile a Härkingen
- 19 aprile a Bellinzona

Iscrizioni su: **posta.ch/postorama**

A caccia di autografi

Vinzenz Brändle possiede una delle più grandi collezioni di autografi al mondo. Ancora oggi il fattorino di Rotkreuz (ZG) scrive fino a quattro lettere al giorno a star e persone famose.

Testo: Sandra Gonseth / Foto: Annette Boutellier

Vinzenz Brändle deve la sua passione per il collezionismo a Pierre Brice nel ruolo di Winnetou.

Ritratto

Vinzenz Brändle (50 anni) è cresciuto a Waldkirch (SG). Da 29 anni fa il fattorino a Rotkreuz (ZG) e da oltre 30 anni colleziona autografi con firme originali. Tasso di risposta alle sue lettere: 50%. La sua passione per il collezionismo lo ha portato a scrivere molte lettere e ha influenzato notevolmente la sua scelta professionale. Ha già organizzato oltre 20 mostre. Partecipa alle aste per accaparrarsi nuovi autografi.

«Negli ultimi anni la popolazione di Risch-Rotkreuz è più che raddoppiata», ci dice Vinzenz Brändle salutandoci. Lavorando nel comune da 29 anni come fattorino, ha seguito da vicino l'esplosione demografica. Per lungo tempo un importante snodo ferroviario, oggi la località è un polo economico che attira grandi industriali come Daniel Vasella, l'ex patron di Novartis.

Pile infinite di autografi

Da quando si è separato dalla moglie, Vinzenz Brändle vive con i suoi due gatti in un ampio quadrilocale nei pressi della stazione. Attraverso un lungo corridoio ci conduce nel suo regno, una stanza colma di raccoglitori, album di fotografie e scatole, tutti contenenti cartoline autografate. Quella che a prima vista sembrerebbe una massa informe e caotica di oggetti è in realtà, con ben 200 000 pezzi, una delle collezioni di autografi più grandi del mondo. «O meglio più esclusive del mondo», precisa Brändle. Molti collezionisti si specializzano in un solo campo. Vinzenz Brändle no. Nella sua vita ha raccolto tutto ciò che avesse a che fare con personaggi famosi o celebrità: vip, sportivi, politici e personaggi bizzarri come lo svedese sopravvissuto per due mesi nella sua auto sepolta dalla neve.

In principio era Winnetou

«Non ho bisogno di cataloghi, ho tutto in testa», afferma, mentre con gesto sicuro estrae un album contenente il ritratto di Winnetou. «I miei genitori hanno avuto il privilegio di poter acquistare un televisore relativamente presto e così sono diventato subito un grandissimo fan di Winnetou», ci spiega. Dal primo autografo dell'allora protagonista Pierre Brice è nata anche la sua grande passione per il collezionismo. Per anni il suo obiettivo è stato quello di raccogliere il maggior numero possibile di firme, a casaccio, senza un metodo preciso. «Poi all'improvviso ho capito che era troppo», ammette il cinquantenne. La sua passione era un pozzo senza fondo e stava degenerando in stress. Da allora il collaboratore della Posta ha rallentato un po' il ritmo e ora punta più sulla qualità che sulla quantità.

Un cliente d'oro

Ancora oggi, Vinzenz Brändle continua a scrivere fino a quattro lettere al giorno per riuscire a recuperare i tanto agognati autografi, anche se il mondo del collezionismo è molto cambiato. «Con internet il rischio di falsificazione è cresciuto», ci spiega. Per questo Vinzenz Brändle ricorre a volte ad altre vie: in occasione della recente visita di Stato del presidente cinese ha scritto a Doris Leuthard, pregandola di farsi rilasciare un autografo da Xi Jinping. «Sono il mio miglior cliente alla Posta!», esclama divertito. E non ha tutti i torti, visto che spende 60 franchi alla settimana per affrancare i suoi invii! Molti conoscenti gli portano francobolli dai loro viaggi, che lui incolla sulle buste-risposta. Qual è l'autografo a cui tiene di più? Visto che per lui è praticamente impossibile sceglierne uno, riformuliamo la domanda: quale salverebbe se la collezione dovesse andare a fuoco? A questo punto Vinzenz Brändle afferra prontamente un raccoglitore e ci mostra una serie di ritratti autografati di icone del cinema degli anni Sessanta: James Dean, Marilyn Monroe e Audrey Hepburn. Una vera e propria chicca! ■

«Sono il mio miglior cliente alla Posta»

Ogni sera, Evelin Rogenmoser svuota la buca delle lettere davanti al negozio e consegna le lettere al postino.

Sul bancone del negozio si vedono sempre più spesso pacchi postali. La collaboratrice di Volg Yvonne Brunner mentre consegna un pacco.

La responsabile filiale Evelin Rogenmoser ripone i pacchi con cura. Prima di Natale ce n'erano così tanti che quasi non si riusciva a passare.

Volg Allenwinden: l'unico negozio di alimentari del paese ospita anche la Posta.

Basta meno di un minuto per eseguire un'operazione postale e, all'occorrenza, si può anche fare la spesa.

Ci vediamo da Volg

La Posta in partenariato: 15 anni fa questo principio era del tutto nuovo. A fine 2016, la rete postale contava già 852 agenzie e la tendenza è in continua crescita. Reportage da una delle prime agenzie postali della Svizzera.

Testo: Lea Freiburghaus / Foto: Yoshiko Kusano

La responsabile di filiale Evelin Rogenmoser ricorda l'apertura dell'agenzia postale nel negozio Volg ad Allenwinden (ZG) come fosse ieri e non nel maggio del 2005. «Gli inizi sono stati difficili, ma lo cose sono rapidamente migliorate e la clientela ha iniziato ad apprezzare la nuova offerta», racconta la 63enne, che allora ricopriva l'incarico di sostituta responsabile di filiale. I lunghi orari di apertura (da qualche tempo il negozio fa orario continuato dalle 7 alle 19) e la possibilità di eseguire operazioni postali mentre si fa la spesa sono un grande valore aggiunto per molti clienti abituali. La maggior parte delle normali operazioni postali può essere eseguita al terminale self-service. Evelin Rogenmoser e le sue tre collaboratrici sono sempre a disposizione per dare una mano in caso di versamenti e prelievi di contanti. «I nostri servizi sono molto apprezzati qui in paese, soprattutto dagli anziani che non hanno un'auto e non possono prendere il bus per raggiungere l'ufficio postale di Zugo, Baar o Unterägeri». Ma tutto questo non è affatto scontato.

Una collaborazione eccellente

«Siamo l'ultimo negozio di alimentari del paese

Per Evelin Rogenmoser, 63 anni, presto le cose cambieranno: a fine aprile, la responsabile di filiale andrà in pensione.Ciò la rende felice e la rattrista allo stesso tempo.

Semplice e veloce: l'utilizzo del terminale è molto intuitivo. Solo l'impostazione di pacchi per l'estero richiede talvolta un po' più di tempo.

– racconta Evelin Rogenmoser – e bisogna impegnarsi molto per garantire la sua sopravvivenza a lungo termine». Promozioni speciali, come ad esempio i krapfen di carnevale, mirano ad attirare nuovi clienti. Inoltre, gli abitanti di Allenwinden hanno fondato un'associazione a sostegno del negozio e chi è membro riceve buoni acquisto. «Per noi non è sufficiente se le persone comprano qui solo latte e pane e il resto al supermercato», spiega Evelin Rogenmoser. Peraltro, grazie al vasto assortimento del suo punto vendita, anche le famiglie numerose vi possono fare la spesa settimanale. A febbraio 2016, il negozio è stato completamente rinnovato. In seguito ai lavori, il terminale self-service della Posta è diventato più visibile. «In quell'occasione la collaborazione con la Posta è stata ottima come al solito», afferma soddisfatta la responsabile di filiale. Ha parole di elogio per la sua persona di contatto presso la Posta e per le formazioni che lei e le sue collaboratrici possono seguire in caso di necessità. Ma la maggior parte dei contatti tra le quattro collaboratrici di Volg e la Posta avvengono tramite l'addetto al recapito, che passa fino a tre volte al giorno in negozio per consegnare le lettere raccomandate e i pacchi che non è riuscito a recapitare in caso di destinatari assenti. Alle 18 fa l'ultima capatina per ritirare la posta dalla buca delle lettere, i pacchi impostati e i versamenti della giornata.

Un successo per tutti

Da tempo, il paese di 1250 abitanti ai piedi dello Zugerberg non rappresenta più un'eccezione: in Svizzera sono state aperte oltre 850 agenzie postali. Questa tipologia si sta affermando non solo in campagna, ma anche negli agglomerati e nelle città. «Qui nella regione abbiamo due negozi che ospitano la Posta», spiega Roland Fleischli, membro della direzione di Landi Zugerland. «Nei due casi, è stata la Posta a dare l'impulso per una collaborazione».

Il principio «Posta in partenariato», inizialmente attuato soprattutto nei negozi Volg, oggi funziona alla perfezione anche con altre imprese partner, quali farmacie, panetterie, uffici turistici e persino lavanderie. Evelin Rogenmoser, che a fine aprile lascerà l'incarico di responsabile di filiale e andrà in pensione, non ha dubbi: «Il partenariato ad Allenwinden è un successo per tutti: per Volg, per la Posta e per il paese». ■

posta.ch/media

VENDITA PER CORRISPONDENZA • ONLINE • DIRETTA

LEHNER

SPEDIZIONE GRATUITA*
Con il codice IMB911489
Valido fino al 30.04.2017

Biancheria da letto in seersucker. 100% cotone. Con chiusura lampo. Lavabile a 30°, non-stiro.

Art. 81 211 05	Federa	65x65 cm	**9.95**
Art. 81 212 05	Federa	65x100 cm	**12.95**
Art. 81 214 05	Coprìpiumino	160x210 cm	**49.95**
Art. 81 216 05	Coprìpiumino	200x210 cm	**59.95**

Biancheria da letto con moderna fantasia a cerchi. 100% cotone rinforzato. Con chiusura lampo. Lavabile a 60°.

Art. 81 121 17	Federa	65x65 cm	**9.95**
Art. 81 120 17	Federa	50x70 cm	**9.95**
Art. 81 122 17	Federa	65x100 cm	**14.95**
Art. 81 124 17	Coprìpiumino	160x210 cm	**39.95**
Art. 81 125 17	Coprìpiumino	160x240 cm	**44.95**
Art. 81 126 17	Coprìpiumino	200x210 cm	**49.95**
Art. 81 127 17	Coprìpiumino	240x240 cm	**59.95**

Biancheria da letto in raso con fantasia floreale in rosa, viola e giallo. 100% cotone. Con chiusura lampo. Lavabile a 60°.

Art. 94 421 17	Federa	65x65 cm	**12.95**
Art. 94 422 17	Federa	65x100 cm	**14.95**
Art. 94 424 17	Coprìpiumino	160x210 cm	**49.95**
Art. 94 426 17	Coprìpiumino	200x210 cm	**69.95**

Biancheria da letto a righe colorate. 100% cotone rinforzato. Con chiusura lampo. Lavabile a 60°.
Art. 62 302 66 Parure da letto **29.95**

Biancheria da letto in raso con fantasia acquerello in rosso, rosa e arancione. 100% cotone. Con chiusura lampo. Lavabile a 60°.
Art. 62 384 02 Parure da letto **89.95**

Biancheria da letto con fantasia geometrica in bianco e nero. 100% cotone rinforzato. Con chiusura lampo. Lavabile a 60°.
Art. 62 304 15 Parure da letto **29.95**

lehner-versand.ch **0848 840 602** **Lehner Versand AG, Casella postale, 6210 Sursee**

TAGLIANDO D'ORDINAZIONE

Compilare il tagliando e inviarlo a: Lehner Versand AG, Casella postale, 6210 Sursee

Codice per la spedizione gratuita*: IMB911489

Numero articolo	Misure	Quantità	Prezzo unitario

Cognome _____ Telefono _____

Nome _____ E-mail _____

Via/N. _____ Data di nascita _____

NPA/Luogo _____ Firma _____

*Valido fino al 30.04.2017. Utilizzabile online su lehner-versand.ch, telefonicamente al numero 0848 840 602 o in tutti i punti vendita Lehner. Per ogni ordinazione può essere utilizzato un solo buono per persona. Nessun rimborso in contanti, non cumulabile con altre azioni o buoni. Una trasmissione o un utilizzo a fini commerciali sono vietati e saranno perseguiti conformemente al diritto civile e della concorrenza. Tutti i prezzi in CHF.

VISITATE ANCHE I NOSTRI PUNTI VENDITA! SCHENKON LU • HÄGENDORF SO • WIL SG • GRANGES-PACCOT FR • MÜNSINGEN BE • SPIEZ BE • EYHOLZ/VISP VS

Editore
La Posta Svizzera SA
Comunicazione, Wankdorfallee 4
3030 Berna
E-mail: redazione@posta.ch
posta.ch/giornale-online

Redazione
Annick Chevillot (caporedattrice), Muriel Baeriswyl, Lea Freiburghaus, Sandra Gonseth, Simone Hubacher, Stefania Grasso, Claudia Iraoui, Sara Baraldi, Catherine Riva

Collaboratori
Annette Boutellier, Béatrice Devènes, Monika Flückiger, Jürg Freudiger, Martin Gonzenbach, Yoshiko Kusano, Doris Larmann, Matthias Nutt, Simon Opladen, Jacqueline Schwander, Darrin Vanselow, François Wavre, Anne Wolf

Traduzione e correzione bozze
Servizio linguistico Posta

Layout
Branders Group SA, Zurigo

Inserzioni
Gassmann Media SA
E-mail: anzeigen@gassmann.ch
Tel. 032 344 83 44

Stampa
Mittelland Zeitungsdruck SA, Aarau

Foto di copertina
François Wavre

Ristampa permessa solo dietro esplicito consenso della redazione.

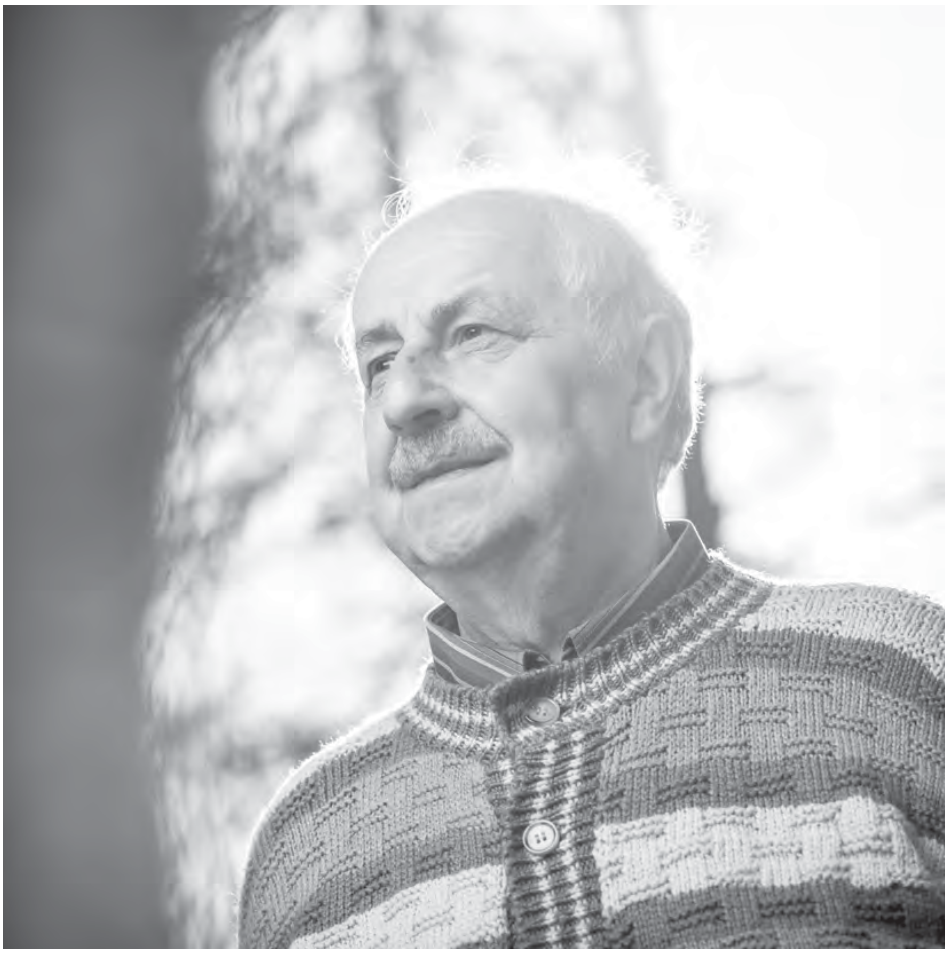
Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: su intranet > portale HR > Dati personali, presso il Centro servizi Personale (secondo distinta di paga) o a csp@posta.ch

Pensionati:
per iscritto alla Cassa Pensioni Posta
Viktoriastrasse 72, casella postale,
3000 Berna 22

Abbonati esterni:
E-mail: abo@posta.ch, tel. 058 338 20 61
Prezzo abbonamento: CHF 24.- l'anno

Indirizzi utili
Servizio sociale
058 448 09 09
serviziosociale@posta.ch
Centro del mercato del lavoro Posta
058 667 78 30
Fondo del Personale
fondodelpersonale@posta.ch
fondodelpersonaleposta.ch

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019
FSC
www.fsc.org



«Si lavorava alle FFS o alla Posta»

Il settantacinquenne Beat Kühne ha seguito una carriera classica alla Posta. È stato tra l'altro buralista postale a Rutschwil-Dägerlen e Pfungen (ZH).

Intervista: Sandra Gonseth / Foto: François Wavre

Com'è arrivato alla Posta?
Facile: a Rieden (SG), il mio paese natale, si lavorava alle FFS o alla Posta. Dato che le ferrovie avevano già assunto 29 persone in paese, ho optato per la Posta.

Ricorda il suo primo giorno di lavoro?
Figlio di contadini, ho dovuto frequentare un corso d'introduzione alla Sihlpost di Zurigo. È stato un vero shock culturale, stavo per tornarmene indietro! Quindi sono stato molto contento di completare l'apprendistato alla posta centrale di Winterthur.

Che cosa è cambiato maggiormente?
Prima c'era una vera e propria distinzione tra classi sociali. I funzionari diplomati guardavano dall'alto in basso gli assistenti e per questi era difficile fare carriera. Per fortuna oggi è diverso. Però vedo ancora grossi problemi per quanto riguarda i fattorini impiegati a tempo parziale. Con un grado di occupazione del 60%, come si fa a mantenere una famiglia? Per non parlare della pensione con cui si dovrà vivere.

Quale ricordo le rimarrà impresso nella memoria?
Durante il servizio militare ero addetto alla posta da campo e come ordinanza postale avevo il compito di portare gli invii a cavallo sul Fronalpstock per consegnarli all'unità. Era davvero particolare, anche se, come figlio di contadini, ero abituato a lavorare con gli animali.

Che cosa la lega ancora oggi alla Posta?
Sono contento di ricevere la pensione ogni mese (ride). Sono sempre stato attivo nel campo della politica e seguo l'evoluzione della Posta. Oggi passo il tempo con la mia famiglia, scrivo poesie e dirigo il coro della casa di riposo. Dovreste vedere i volti raggianti durante le prove! ■

Fedeli alla Posta

45 anni

Posta Immobili Management e Servizi SA
Studer Thomas, Kerns

PostMail
Braîchet Henri, La Chaux-de-Fonds
Capt Jean-Charles, Genève
Charmillot Jean, Delémont
Chételat Francis, Delémont
Chuard André, Fétigny
Correvon Jean-Marc, Fétigny
Delacour Jacques, Payerne
Erard Jacky, La Neuveville
Feusier Daniel, Reconvilier
Glauser Ulrich, Zell LU
Grosjean Martine, St-Prex
Guédat Gaston, Tramelan
Guignard Jean-François, Le Sentier
Haltner Gertrud, Zürich
Jenni Claude, Genève
Pidoux Daniel, Lausanne
Prétôt Gérard, La Chaux-de-Fonds
Raboud Dominique, Fribourg
Sprunger Daniel, Lignières
Süess Verena, St. Gallen
Sunier Claude-Alain, La Neuveville
Wolf Blaise, Yverdon-les Bains

Rete postale e vendita
Fior Ivan, Agno
Forsthuber Marianne, Amriswil
Mentha Susanna, Bülach
Schaufelberger Anna Rosa, Wald ZH
Studer Thomas, Kerns

40 anni

PostMail
Guignard Gilbert, Le Sentier
Leuenberger Peter, Hinwil
Manser Hans-Rudolf, Aadorf
Morgenthaler René, Härkingen
Rindlisbacher Peter, Härkingen
Rütti Andreas, Bern

Rete postale e vendita
Heiniger Hans Ulrich, Burgdorf
Kneubühler Leo, Solothurn
Peter Irene, Buchrain

AutoPostale
Pulfer-Meyer Marianne, Bern

SecurePost
Nobs Peter, Oensingen

Swiss Post Solutions
Eisele Beat, Bern
Riesen Hanspeter, Bern

Tanti auguri!

100 anni

Anderes Fritz, Bern (15.04.)

95 anni

Campiche Mathilde, Lausanne (27.04.)
Glassey Julia, Bramois (04.04.)
Jann Gertrud, Obbürgen (07.04.)
Lutz Hans, Jona (06.04.)
Meyer Josef, Büsserach (15.04.)

90 anni

Aebischer Heinz, Feldmeilen (16.04.)
Andreetta Elena, Bellinzona (09.04.)
Blaser-Mosca Luigina, Ostermundigen (06.04.)
Böhmler Myrta, Reinach BL (24.04.)
Burri Hansruedi, Ittigen (13.04.)
Frey Willy, Suhr (30.04.)
Früh Jakob, Kreuzlingen (04.04.)
Genoud Romain, Aigle (21.04.)
Hochuli Max, Oftringen (10.04.)
Hoffmann Kurt, Zürich (14.04.)
Kälin Felix, Pfäffikon SZ (05.04.)
Maradan Marie Thérèse, Ecuvillens (02.04.)
Orosz Piroska, Bern (23.04.)
Röschli Werner, Buchberg (28.04.)
Romer Walter, St. Gallen (10.04.)
Troxler Annemarie, Rombach (06.04.)
Vogt Walter, Zürich (23.04.)
Weber Martha, Lanzenneunforn (21.04.)

85 anni

Arpagaus Johann, Fläsch (24.04.)
Baumann Eliette, Villars-sur-Glâne (09.04.)
Borsos Karl, Basel (07.04.)
Bürgi Bruno, Windlach (18.04.)
Calanca Adelina, Claro (17.04.)
Camenzind Marili, Oberrieden (23.04.)
Cherix Jean, Bex (29.04.)
Cupello Jeannine, Genève (06.04.)
Engel Ernst, Tüscherz-Alfermée (19.04.)
Frank Anton, Schwyz (03.04.)
Frautschi Ruben, Gstaad (30.04.)
Giger Bruno, Niedergösgen (23.04.)
Gnägi Jakob, Meikirch (30.04.)
Grossenbacher Hansruedi, Derendingen (07.04.)
Grütter Walter, Unterentfelden (10.04.)
Humbert Lina, Courtion (25.04.)
Iseli Verena, Biembach im Emmental (14.04.)
Kindlimann Hans, Buchs AG (02.04.)
Leibundgut Ernest, Grandevent (07.04.)
Lussy-Lang Josef, Oberdorf NW (28.04.)
Magni Jean Mary, Oberentfelden (17.04.)
Marcacci Lucia, S. Vittore (11.04.)
Marchesi Rina, Sessa (24.04.)
Marcos Manuel, Spagna (10.04.)
Meyer Gertrud, Vogelsang (02.04.)
Mottet Gilles, Mex (09.04.)
Reusser Alfred, Bern (20.04.)
Rüesch Walter, St. Gallen (30.04.)
Sala Ilda, Muzzano (02.04.)
Schneider Lucien, Le Locle (22.04.)
Schwager Josef, Zürich (08.04.)
Trummer Margrit, Gsteig b. Gstaad (26.04.)
Valsangiacomo Fernando, Curio (10.04.)
Von Allmen Ernst, Bönigen b. Interlaken (15.04.)
Von Gunten-Ruchti Edith, Chézard-St-Martin (26.04.)
Wigger Otto, Oberengstringen (01.04.)
Zehnder Paul, Cham (26.04.)
Züger Paul, Berikon (07.04.)

Pensionamenti

Posta Immobili Management e Servizi SA
Di Paolo Rita, Liestal
Grassl Christian, Davos Platz
Wasser Maria Luisa, Wohlen AG

Personale
Brönnimann Urs, Bern

PostMail
Bachmann Ursula, Siebnen
Blumenstein-Saugy Antoinette, Nyon
Bruderer Walter, Bischofszell
De Moliner Emma, Kriens
Gerber Hans, Fällanden
Heinig Henry, Bern
Hofmann Rolf, Zürich
Luginbühl Ottilia, Ostermundigen
Maillard André, Vevey
Meier Hans, Brugg
Rüedi Peter, Landquart
Seiler Gabriella, Dietikon
Stillhart Andreas, Wil SG
Stutz Walter, Zürich-Mülligen
Syfrig Hans, Schlieren
Uermösi Emilia, Basel
Weder Herbert, Oberriet
Windlin Josef, Sarnen

PostLogistics
Bächinger Monika, Frauenfeld
Dayer Bernard, Genève
Häfliger Roland, Mägenwil
Morach Werner, Härkingen
Mori Kurt, Urdorf
Utz Arthur, Schaffhausen

Rete postale e vendita
Aebi Elsbeth, Bonstetten
Bussmann Therese, Riehen
Dennler Erika, Madiswil
Garbani Nerini Silvio, Russo
Greber Thevarajah Elsa, Bern
Hüberli Elisabeth, Brunnadern
Ittensohn Marion, Schönenwerd
Lanzilao Antonio, Carouge
Margairaz Francine, Genève
Maurer Peter, Bern
Paccolat Colette, Sembrancher
Schüttel Lotti, Rombach
Schwab Anita, Niederglatt ZH
Stenz Dora, Wettingen
von Grünigen Verena, Gstaad
Zürcher Sylvia, Murten

PostFinance
Häfliger Verena, Kriens
Probst Susanne, Biel/Bienne

AutoPostale
Blättler Doris, Kreuzlingen
Blöchlinger Moritz, Uznach
Eschenmoser Jürg, St. Gallen
Pulfer-Meyer Marianne, Bern
Reichen Bruno Werner, Aeschi b. Spiez

Condoglianze

Personale attivo

PostMail
Aruqi Bajram, Dielsdorf, geb. 1956

Pensionati
Schöni Urs, Bern (1950)
Rava Markus, Hendschiken (1954)
Fallegger Niklaus, Bottmingen (1932)
Huber Ernst, Schöfflisdorf (1928)
Müller-Fanzun Ernst Viktor, Baden (1920)
Studer-Schuler Franz, Altdorf (1938)
Schiffmann Emil, Embrach (1937)
Schlittler Jakob, Horgen (1926)
Vuignier Jean-Daniel, Uvrier (1947)
Porchet Gilbert, Corcelles-le-Jorat (1939)
Jakob Eduard, Bolligen (1933)
Burger Henri, Carouge (1925)

80 anni

Amacker Rudolf, Ennetbühl (16.04.)
Aregger Robert, Romoos (16.04.)
Aschwanden-Koch Walter, Birsfelden (02.04.)
Baechler Bernard, Biel/Bienne (09.04.)
Bischof Anton, Au SG (15.04.)
Brechbühl Werner, Trub (21.04.)
Breu Verena, Schaffhausen (23.04.)
Chionna Vito, Balerna (06.04.)
Clingo Antonio, Massagno (16.04.)
Coretti Bruno, St. Moritz (23.04)
Corredor Santiago, Genève (18.04.)
Del Bon Robert, Birmensdorf (10.04.)
Fanger Therese, Wilen (Sarnen) OW (16.04.)
Favre René, Petit-Lancy (21.04.)
Frei-Hofmänner Hansjörg, Gossau SG (20.04.)
Frei-Rohrer Maja, Unterstammheim (16.04.)
Gaillard Paul, Ardon (08.04.)
Genet Georges, Monthey (23.04.)
Greter Anton, Greppen (14.04.)
Guggisberg Walter, Köniz (12.04.)
Häner Ida, Breitenbach (08.04.)
Heri Fred, Bellach (02.04.)
Hodel Gervas, Kestenholz (14.04.)
Hofer Ernst, Trubschachen (27.04.)
Huber Alphons, Riehen (13.04.)
Kälin Arnold, Löhningen (29.04.)
Kölbl Anton, Wichtrach (05.04.)
Lötscher Klara, Marbach LU (01.04.)
Lorente Mariscal Simon, Spagna (25.04.)
Meier Hans, Wattwil (20.04.)
Mock Albert, Busswil TG (11.04.)
Mollard Regine, Fribourg (10.04.)
Müller-Suter Heinz, Ostermundigen (15.04.)
Nagel Elise, Pratteln (27.04.)
Nussbaum Hedwig, Bern (25.04.)
Pasini Sergio, Roveredo (20.04.)
Reber Ida, Höfen b. Thun (07.04.)
Rebetez Louis, Le Prédame (16.04.)
Rhyner-Frei Trudi, Rüti GL (05.04.)
Rickenbacher Albert, Schwyz (07.04.)
Ronchetti Giovanni, Pregassona (30.04.)
Rubitschon Silvan, Churwalden (06.04.)
Ryf Germaine, Meyrin (07.04.)
Salathé Heinz, Bättwil-Flüh (05.04.)
Sausset Anne-Marie, Genève (11.04.)
Schnüriger Bernhard, Sattel (22.04.)
Siegrist Marlyse, Fribourg (05.04.)
Thétaz Georges, Grand-Lancy (16.04.)
Vital Dora, Brissago (04.04.)
Wegmann-Muff Gottfried, Zürich (09.04.)
Weibel Eugen, Langwiesen (23.04.)
Wyss Hansueli, Langenthal (20.04.)
Zimmerli Peter, Däniken (17.04.)

75 anni

Allemand Walter, Fornet-Dessous (09.04.)
Antener Christian, Toffen (12.04.)
Bader Anita, Märstetten (29.04.)
Bänziger Hans, St. Gallen (13.04.)
Bieri Fridolin, Arlesheim (04.04.)
Binggeli Fritz, Niederscherli (01.04.)
Bircher Heinz, Birsfelden (24.04.)
Bryois-Marquis Suzanne, Avenches (01.04.)
Bürki Roland, Brislach (05.04.)
Cereda Alba, Sementina (06.04.)
Chevalley Jean-Claude, Oron-la-Ville (12.04.)
Cordey-Maurer Christiane, Savigny (10.04.)
Disch Erika, Chur (23.04.)
Donzallaz Gabriel, Matran (24.04.)
Dousse Janine, Le Lignon (13.04.)
Egger-Lehmann Maya Martha, St. Gallen (05.04.)
Feyer Peter, Tentlingen (15.04.)
Fiechter Erwin, Hünibach (30.04.)
Fischli Julius, Näfels (25.04.)
Flacher Verena, Zürich (16.04.)
Garcia-Fanjul Maria, Petit-Lancy (25.04.)
Geiler Enrico, Camorino (30.04.)
Genet André, Genève (02.04.)
Graber Kröger Rita, Germania (24.04.)
Gran Marius, Kleingurmels (17.04.)
Graz Daniel, Savigny (05.04.)
Grossenbacher Alfred, Basel (05.04.)
Gyger Werner, Effretikon (25.04.)
Haag Jakob, Oberbüren (01.04.)
Hiltbrunner Peter, Schmidigen-Mühleweg (28.04.)
Hochuli Mariette, Suhr (28.04.)
Jakob Walter, Heitenried (02.04.)
Jaun Andreas, Meiringen (01.04.)
Jutzeler Otto, Schönried (27.04.)
Kilcher Franz, Nunningen (03.04.)
Koch Erwin, Winterthur (16.04.)
Lauber-Schöni Therese, Rothrist (25.04.)
Manfredi Leandro, Stabio (25.04.)
Milakovic Nenad, Luzern (05.04.)
Mügeli René, La Chaux-de-Fonds (14.04.)
Oberson Pierre, Petit-Lancy (25.04.)
Petralli-Parena Adriana, Roveredo (25.04.)
Pham Thi Ngoc Thanh, Rüfenacht (07.04.)
Pujatti Giacomo, St. Gallen (13.04.)
Rapin Jean-Daniel, St-Légier-La Chiésaz (27.04.)
Remy Jean-Michel, Begnins (18.04.)
Schumacher Charlotte, Basel (09.04.)
Schürmann-Schmitter Rosa Maria, Emmenbrücke (03.04.)
Schweizer-Winteregg Elisabeth, Bern (30.04.)
Steiner Hans, Urdorf (12.04.)
Steiner-Nussbaumer Margrith, Neuheim (16.04.)
Stucki Hans, Reinach AG (16.04.)
Sutter Ernst, Münchenbuchsee (07.04.)
Thomann Margrith, Dierikon (10.04.)
Ticozzi Guerino, Faido (07.04.)
Tremp Paul, Benken (26.04.)
Von Felten Emil, Unterentfelden (20.04.)
Vonarburg Werner, Basel (18.04.)
Wenger Alfred, Oberbalm (27.04.)
Wicki Hansruedi, Dagmersellen (17.04.)
Wobmann Rene, Hinterkappelen (04.04.)
Wüest Anton, Kriens (17.04.)

Cerchiamo proprio voi!

Compiete quest'anno 75, 80, 85, 90, 95 o 100 anni? Andate in pensione oppure festeggiate 40 o 45 anni di servizio nel 2017? Vorreste essere i protagonisti di una breve intervista con foto, come Beat Kühne (p. 25), e ricevere in regalo la vostra foto-ritratto professionale? Allora cerchiamo proprio voi! Scriveteci le informazioni sull'anniversario (cosa e quando) per e-mail all'indirizzo ***redazione@posta.ch*** *e/o per lettera a:*

Posta CH SA
Comunicazione K16, redazione, Wankdorfallee 4, 3030 Berna

Aeschlimann Helga, Embrach (1935)
Sigrist-Zurbuchen Armin, Lauterbrunnen (1947)
Schneider Otto, Zug (1928)
Aruqi Bajram, Zürich (1956)
Gertsch Tell, La Chaux-de-Fonds (1932)
Burri Christof, Bern (1958)
Délèze René, Sion (1933)
Wullschleger Werner, Zofingen (1926)
Baumann Eugen, Lupfig (1932)
Tamagni Sergio, Giubiasco (1935)
Flückiger Johann, Fulenbach (1935)
Welti Fritz, Zürich (1922)
Rotzetter Marie-Theres, Fribourg (1921)
Polti Giulio, Locarno (1933)
Fischer Ludwig, Sursee (1928)
Frank Erich, Baden (1936)
Frei Heidi, Frauenfeld (1955)
Walder Yvonne, Schöfflisdorf (1946)
Jovanovic Katarina, Lutry (1940)
Minder Erika, Biel/Bienne (1936)
Rossini Concettina, Arbedo (1931)
Suter Josef, Kriens (1940)
Imobersteg Johann, Bern (1921)
Gueissaz Pierre, Boudevilliers (1934)
Rossini Amelio, Scareglia (1917)
Golay Francine, Agiez (1958)
Strebel Josefa, Wohlen AG (1936)
Portner Paul, Burgistein (1934)
Gyger Noël, Petit-Lancy (1932)
Schlapbach Rudolf, Köniz (1951)
Thoma Roland, Landschlacht (1936)
Sidler Ruth, Dulliken (1947)
Keiser-Fäh Theodor, Zug (1925)
Decré Charly, Commugny (1936)
Bider-Eichenberger Wilhelm, Waltenschwil (1921)
Liniger-Keller Hilda, Lippoldswilen (1924)
Gast Katharina, Höchstetten (1943)
Richard André, Villariaz (1926)
Castro Pereira Domingos, Portogallo (1954)
Navone Hedwig, Zürich (1921)
Seger Eugen, Kriens (1936)
Neff Erwin, Gonten (1928)
Beaud Alfred, Zürich (1928)
Ostermeier Heinrich, Niederurnen (1941)
Bossart Hans, Basel (1928)
Orlando-Favre Jolande, Grenchen (1952)
Brozincevic Alice, Ottikon (1925)
Leuenberger Hans, Grancia (1945)
Infanger Margrit, Lommiswil (1933)
Lott Max, Dietikon (1939)
Stauffer Ernst, Muri b. Bern (1933)
Högger Kurt, Herisau (1929)
Wicht Pierre-Alain, Chêne-Bougeries (1950)
Schär Walter, Zuben (1926)
Weidmann Marie, Bern (1926)
Vionnet André, Vernamiège (1929)
Borgeaud Anne-Rose, Basel (1951)
Bangerter Lotti, Bern (1926)
Jung Walter, Oberwil BL (1927)
Seltmann Renate, Zürich (1933)
Togni Adrien, Petit-Lancy (1936)
Brunschwiler Josef, Zürich (1927)
Weidmann Alfred, Steinmaur (1934)
Zünti Walter, Luzern (1920)
Hardmeier Helene, Zumikon (1921)
Emmenegger Emilie, Luzern (1930)
Heinimann Ernst, Bennwil (1927)

3/11

La Posta's Got Talent

© Darrin Vanselow

Audrey Abadie, 28 anni, abita a Zurigo, consulente Global Solution Design SPS

Audrey è arrivata a Zurigo nell'aprile del 2016. In valigia la giovane francese aveva un vasto know how tecnico e un'ottima esperienza dei mercati internazionali, maturata nel corso degli anni trascorsi presso Swiss Post Solutions France a Parigi. Qui, nel settore pre-sales per Francia, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo, Audrey aveva iniziato la sua carriera nell'ottobre del 2012. Ben presto si è vista offrire opportunità che ha saputo cogliere al volo: a ottobre 2013 è diventata business analyst per conto della sezione globale Production Services e nel luglio 2015 consulente in seno a Global Solution Design. Con l'arrivo di Jörg Vollmer alla direzione di Swiss Post Solutions, le attività dell'unità sono state riorganizzate e Audrey è volata a Zurigo, per occupare il posto attuale. Le sue mansioni sono molto diversificate, Audrey confessa di non avere una routine e una «giornata tipo». Il suo lavoro si svolge in inglese e consiste nel mettere a punto piani concettuali che permettano di sviluppare offerte strategiche nell'ambito delle nuove tecnologie (soprattutto della robotica) e nel sostenere gli agenti commerciali in occasione dei primi contatti con i clienti. La sua funzione trasversale, a sostegno di tutte le regioni di SPS, combina competenze di ingegneria industriale (la sua formazione di base) e di consulenza. Il suo impiego, basato sulla collaborazione, è perfetto per questa giovane che ama uscire con gli amici e si diverte a scoprire Zurigo e la Svizzera. / AC